



Comunicato stampa

## Masi e leggende

### *Il fascino delle antiche storie tramandate dai contadini di Gallo Rosso*

**Bolzano, 12 luglio 2017** – La vacanza in un maso [Gallo Rosso](#) presenta senza dubbio **tanti vantaggi**, sia per chi la trascorre con i propri bambini, sia per le coppie, sia per gruppi di amici. **Avvicinarsi allo stile di vita contadino altoatesino** significa scoprire un mondo che, soprattutto a chi vive in città, è ormai sconosciuto. Apprezzare i frutti che la natura restituisce dopo tanto lavoro, essere coscienti del valore delle cose e rispettosi di ciò che ci circonda, ristabilire i ritmi del proprio tempo, oltre ad assaporare il gusto genuino della frutta e della verdura e ad acquisire dimestichezza con gli animali della fattoria sono tutti aspetti che valorizzano il **beneficio della vacanza**.

Le giornate sono piene di **avventure**, le **colazioni**, preparate amorevolmente dalle contadine con i prodotti freschi del maso, danno una grande energia e carica per affrontare passeggiate a piedi, escursioni in bicicletta, bagni nei laghi e nei fiumi, gite a cavallo e molto altro.

Un altro aspetto positivo di una vacanza con **Gallo Rosso** è entrare in contatto con le **storie** e le **leggende** che appartengono al passato dei masi e del territorio, un patrimonio dal grande fascino che resta vivo attraverso i racconti orali che di generazione in generazione si tramandano. Sono storie antiche, ricche di contaminazioni, che spesso si ripetono con alcuni particolari o dettagli variati.

Josef Theiner, ad esempio, ha raccontato a suo figlio, che a sua volta lo racconterà al proprio figlio, che **all'origine della costruzione della cappella** del [maso Lechthof](#), protetta dalle Belle Arti, c'è una storia che mescola momenti di vita contadini ad antiche credenze. Si racconta infatti che una puerpera, trasgredendo alle usanze comuni secondo cui una donna doveva rimanere in casa per i primi 40 giorni successivi al parto, uscì a chiamare il marito per il pranzo, fermandosi sotto un maestoso albero di timo. Un toro infuriato in un campo vicino si diresse verso la donna, senza controllo, ma ad un certo punto si fermò e le disse: “Se non ti trovassi sotto il timo, ti avrei già preso!”.

Piena di gratitudine la contadina fece erigere la cappella proprio dove sorgeva il timo.

Nei pressi del [maso Wieserhof](#) a San Genesio si narra che un tempo esistesse un maso di nome Schwarz, situato in una bellissima posizione, circondato da grandi terreni. In questo maso viveva una coppia con un bambino, il quale però perse prima il padre e poco tempo dopo anche la madre, rimanendo orfano a nove anni. Da quel momento fu costretto a lavorare a servizio del tutore, nel suo stesso maso, faticando come l'ultimo dei servi. Quando però divenne maggiorenne a ventun'anni, il ragazzo rivendicò il suo maso e poiché il tutore glielo rifiutò, si arrabbiò così tanto che prese un bastone, scavò un buco nel terreno davanti al maso e disse: “In questo posto dovrà franare il terreno e trascinare con sé tutto il maso Schwarz con il suo bestiame. E la frana non dovrà fermarsi prima di essere arrivata al maso Wieser e di averlo trascinato con sé fino alla metà del focolare”. E così accadde: quella notte si scatenò un



fortissimo temporale e una frana trascinò con sé tutto il maso Schwarz. Quella frana di anno in anno continua ad avanzare.

[Burg Wolfsturn](#) ad Andriano è un castello che risale al XIII secolo e, come ogni castello che si rispetti, ha una storia legata ad una **leggenda di fantasmi**. Si dice infatti che anticamente il castello avesse un aspetto particolarmente inquietante e che al suo interno dimorasse un fantasma decisamente dispettoso, che si divertiva a spaventare le persone facendo rumori nella notte o rovesciando le culle dei bambini. Sembra sia stato avvistato solo una volta nel cortile del castello con le sembianze di un maiale infuocato. Lo scomodo inquilino pare abbia trovato riposo solo dopo che fu fatto benedire il castello e che furono dette delle messe in favore delle persone morte. Da allora non si è più fatto vedere né sentire.

Il **magico Hexenbödele**, il luogo delle streghe, è poco distante dal maso Gallo Rosso [Haidgerberhof](#) sul Renon. Si tratta di una piccola radura nel bosco, al cui centro si erge un larice molto grande con una fitta proliferazione di rami e sterpaglie, che formano una vistosa “scopa della strega”, dove, secondo le credenze, le streghe dei paraggi si ritrovavano per le loro danze magiche. Era ovviamente un luogo temuto da tutti e per questo motivo si evitava di passarci, soprattutto di notte. Un giovane e coraggioso servitore però scommise con altri servi che sarebbe andato a vedere le streghe ballare, e così fece, ma quando le streghe si accorsero di lui, lo fecero turbinare in aria per poi scaraventarlo al suolo, dove da allora non cresce più erba.

Raccontare le storie e le leggende dei luoghi è un modo per **avvicinare gli ospiti all'affascinante mondo contadino** e per conservare una tradizione che vanta secoli di storia, un patrimonio da custodire gelosamente. Questo è un altro degli obiettivi di Gallo Rosso, insieme a quello di trasmettere a chi trascorre una vacanza in un maso una grande e cordiale accoglienza, in modo che si arrivi come ospiti e si parta come amici.

Scegliere il maso che più si addice alla propria idea di vacanza è possibile sul sito [www.gallorosso.it](http://www.gallorosso.it), oppure dal catalogo “Agriturismo – le vacanze diverse 2017”, richiedendolo gratuitamente al numero **0471/999308** o via email a [info@gallorosso.it](mailto:info@gallorosso.it)

\*\*\*

*Gallo Rosso è il nome del marchio che dal 1999 promuove e favorisce l'attività di ormai 1.600 agriturismi in Alto Adige e che appartiene all'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund). La classificazione dei masi che offrono alloggio (Agriturismo in Alto Adige) è organizzata in fiori, da 1 a 5; più alto è il numero dei fiori, più numerosi sono i criteri soddisfatti dalla struttura. Inoltre, l'Associazione sostiene il lavoro di oltre 100 masi che si dedicano alla ristorazione contadina (Masi con Gusto), all'artigianato autentico (Artigianato contadino) e alla produzione di prodotti gastronomici genuini (Sapori del maso). Sin dalle origini lo scopo principale di Gallo Rosso è sostenere i contadini dei masi nello sviluppo di attività da affiancare all'agricoltura. La filosofia dell'Associazione Gallo Rosso è “Avvicinare le persone allo stile di vita degli agricoltori altoatesini”.*

**Per ulteriori informazioni:**



Gallo Rosso  
Tel.: (0039) 0471 999 325  
Margit Hanni  
[margit.hanni@sbb.it](mailto:margit.hanni@sbb.it)  
[www.gallorosso.it](http://www.gallorosso.it)

Press Way  
Tel.: (0039) 02 367 950 54  
Tiziano Pandolfi - Mob. 338-6820776  
[tiziano@pressway.it](mailto:tiziano@pressway.it)  
Nadia Scioni – Mob. 348-0901496  
[scioni@pressway.it](mailto:scioni@pressway.it)  
[www.pressway.it](http://www.pressway.it)